

**ALLEGATO A)**

**SCHEDE DI DETERMINAZIONE DELLE AREE DI RISCHIO, DELLE MISURE DI PREVENZIONE,  
DEI RESPONSABILI DELL'IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E DEL  
TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE**

## **1 - AREE DI RISCHIO OBBLIGATORIE**

---

**AREA A: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE**

SOTTOAREA	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE DAL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
<p align="center"><b>RECLUTAMENTO</b></p> <p>(espletamento procedure concorsuali o di selezione, assunzioni tramite Centro per l'Impiego, espletamento procedure di mobilità tra Enti)</p>	<p>Previsione di requisiti di accesso “<i>personalizzati</i>” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di reclutare candidati determinati</p>	<p align="center">RISCHIO MEDIO</p>	<p>Ricorso a procedure di selezione pubblica per ogni tipologia di assunzione, ivi comprese le fattispecie <i>ex</i> artt. 90 e 110 T.U.E.L.</p> <p>Direttiva in merito al rispetto delle previsioni normative e regolamentari in tema di conferimento di incarichi di collaborazione esterna <i>ex</i> art. 7, co. 6 e 6 <i>bis</i> del D. Lgs. 165/2001</p>	<p>Responsabile del procedimento</p> <p>Responsabile della prevenzione della corruzione</p>	<p>Implementazione immediata</p> <p>Entro fine 2017</p>
	<p>Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati determinati</p>		<p>Attestazione nel corpo del provvedimento di approvazione della graduatoria e in quello di assunzione, da parte del responsabile del procedimento, dei componenti della commissione di concorsi e del dirigente responsabile circa l'assenza di conflitto d'interessi <i>ex</i> art. 6-<i>bis</i> L. 241/90 e smi</p>	<p>Responsabile del procedimento, componenti della commissione di concorso e dirigente responsabile</p>	<p>Implementazione immediata</p>
	<p>Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati determinati</p>		<p>- Composizione della commissione di concorso, per l'accesso dall'esterno, se possibile con membri esterni all'Ente, anche indicati dagli Ordini professionali. Rotazione dei membri esterni “<i>esperti</i>”;</p> <p>- Dichiarazione per i commissari, attestante l'assenza di situazioni d'incompatibilità tra gli stessi ed i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.;</p> <p>- Attestazione nel corpo del provvedimento di approvazione della graduatoria e in quello di assunzione, da parte del responsabile del procedimento, dei componenti della commissione di concorsi e del dirigente responsabile circa l'assenza di conflitto d'interessi <i>ex</i></p>	<p>Responsabile del procedimento</p> <p>Responsabile del procedimento</p> <p>Responsabile del procedimento</p>	<p>Implementazione immediata</p> <p>Implementazione immediata</p> <p>Implementazione immediata</p>

SOTTOAREA	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE DAL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
			<p>art. 6-<i>bis</i> L. 241/90 e smi</p> <p>- Esclusione dalle commissioni di concorso e dai compiti di segretario per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: l'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 (art. 20 d.lgs. n. 39 del 2013)</p>	Responsabile del procedimento	Implementazione immediata
<b>PROGRESSIONI DI CARRIERA</b> <b>(progressioni orizzontali o verticali)</b>	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	RISCHIO MEDIO	Applicazione delle misure trasversali di cui al presente PTPC	Tutti i soggetti coinvolti nel procedimento	Termine previsto dalle singole misure trasversali applicabili
<b>CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE</b>	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	RISCHIO MEDIO	Direttiva in merito al rispetto delle previsioni normative e regolamentari in tema di conferimento di incarichi di collaborazione esterna <i>ex</i> art. 7, co. 6 e 6 <i>bis</i> del D.Lgs. 165/2001	Responsabile della prevenzione della corruzione	Entro fine 2017

**AREA B: CONTRATTI PUBBLICI**

<b>FASI DELLE PROCEDURE DI APPROVVIGIONAMENTO</b>	<b>POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE DAL PTPC)</b>	<b>RESPONSABILE DELLA MISURA</b>	<b>TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE</b>
<b>PROGRAMMAZIONE</b>	<p>1 - Ritardo o mancata approvazione degli strumenti di programmazione.</p> <p>2 - Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari.</p>	RISCHIO MEDIO -ALTO	<p>1- Adozione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi.</p> <p>2 - Adozione del Programma triennale dei lavori pubblici unitamente all'approvazione del bilancio di previsione.</p> <p>2 - Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento delle strutture richiedenti nella fase di programmazione, in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità dell'avvenuta condivisione delle scelte di approvvigionamento.</p>	Responsabili dei Servizi e del procedimento	Entro fine 2017
<b>PROGETTAZIONE DELLE GARE</b>	<p>1 - Nomina di Responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare terzietà e indipendenza.</p> <p>2 - Attribuzione impropria di vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato.</p> <p>3 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, quali ad esempio procedure negoziate e affidamenti diretti per</p>	RISCHIO MEDIO - ALTO	<p>1 - Individuazione di misure di trasparenza volte a garantire la nomina di Responsabili del Procedimento in possesso dei requisiti di professionalità necessari.</p> <p>2 - Effettuazioni di consultazioni di più operatori e adeguata verbalizzazione o registrazione delle stesse.</p> <p>3 - Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale.</p> <p>4 - Verifica su bandi e capitolati per verificarne la conformità ai bandi tipo redatti dall'ANAC e il rispetto della normativa anticorruzione.</p> <p>5 - Adeguata motivazione nella determina a</p>	<p>Responsabili dei Servizi e del procedimento</p> <p>Responsabile della prevenzione della corruzione</p>	Entro fine 2017

FASI DELLE PROCEDURE DI APPROVVIGIONAMENTO	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE DAL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
	<p>favorire uno specifico operatore.</p> <p>4 - Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.</p> <p>5 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).</p> <p>6 - Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.</p>		<p>contrarre relativamente alla definizione dei requisiti di accesso.</p> <p>6 - Predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare.</p> <p>7 - Direttive interne che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013.</p> <p>8 - Preventiva individuazione, mediante direttive interne, di procedure atte ad attestare il ricorrere dei presupposti legali per indire procedure negoziate o procedere ad affidamenti diretti da parte del Responsabile del Procedimento.</p> <p>9 - Verifica della possibilità di accorpate le procedure di acquisizione di forniture, di affidamento dei servizi o di esecuzione dei lavori omogenei.</p>		
<p><b>SELEZIONE DEL CONTRAENTE</b></p>	<p>1 - Manipolazione delle disposizioni che governano le procedure di gara al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara, in particolare:</p> <p>a) comportamenti tesi a restringere la platea dei partecipanti alla gara;</p> <p>b) l'applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della</p>	<p>RISCHIO MEDIO – ALTO</p>	<p>1 - Pubblicazione sul sito web degli atti di gara, compreso il nominativo del Responsabile del procedimento.</p> <p>2 - Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese.</p> <p>3 - Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti:</p> <p>a) di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione</p>	<p>Responsabili dei Servizi e del procedimento</p> <p>Responsabile della</p>	

FASI DELLE PROCEDURE DI APPROVVIGIONAMENTO	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE DAL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
	gara per manipolarne l'esito; c) la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; d) alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.		appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali; b) l'assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'articolo 51 codice di procedura civile.  4 - Documentazione del procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia.	prevenzione della corruzione	Entro fine 2017
<b>VERIFICA DELLA AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO</b>	1 - Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti oppure alterazione dei contenuti delle verifiche per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria. 2 - Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	RISCHIO MEDIO – ALTO	1 - Direttive interne che assicurino la documentabilità e della verifica dei requisiti. 2 - Applicazione alle Commissioni di gara del principio di rotazione. 3 - Introduzione di un termine tempestivo di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione. 4 - Formalizzazione e pubblicazione da parte dei funzionari e dirigenti che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara di una dichiarazione attestante: a) di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali; b) l'assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'articolo 51 codice di procedura civile.	Responsabili dei Servizi e del procedimento  Responsabile della prevenzione della corruzione	Entro fine 2017
	1 - Mancata o insufficiente ve-	RISCHIO	1 - Controllo sull'applicazione di eventuali		

FASI DELLE PROCEDURE DI APPROVVIGIONAMENTO	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE DAL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
<b>ESECUZIONE DEL CONTRATTO</b>	<p>rifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.</p> <p>2 - Abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).</p> <p>3 - Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge.</p> <p>4 - Mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.</p> <p>5 - Accoglimento di riserve generiche ovvero di riserve non giustificate a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi.</p>	MEDIO – ALTO	<p>penali per il ritardo.</p> <p>2 - Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti.</p> <p>3 - Definizione di un adeguato flusso di comunicazioni al fine di consentire al Responsabile di Prevenzione della Corruzione di avere tempestiva conoscenza della osservanza degli adempimenti in materia di subappalto.</p> <p>4 - Pubblicazione dei provvedimenti di autorizzazione al subappalto.</p> <p>5 - Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti.</p> <p>6 - Pubblicazione degli accordi bonari e delle transazioni.</p>	<p>Responsabili dei Servizi e del procedimento</p> <p>Responsabile della prevenzione della corruzione</p>	Entro fine 2017
<b>RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO</b>	1 - Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	RISCHIO MEDIO – ALTO	1 - Per i lavori indicazione, nel provvedimento di nomina del Collaudatore o del Soggetto autorizzato all'effettuazione del certificato di regolare esecuzione, della qualifica professionale posseduta e pubblica-	Responsabili dei Servizi e del procedimento	



FASI DELLE PROCEDURE DI APPROVVIGIONAMENTO	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE DAL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
	<p>2 - Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.</p> <p>3 - Incompletezza della documentazione presente nel fascicolo dell'opera.</p>		<p>zione del provvedimento.</p> <p>2 - Verifica della documentazione che legittima il pagamento</p>		Entro fine 2017

**AREA C:**

**PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO:**

<b>SOTTOAREA</b>	<b>RISCHIO</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE DAL PTPC)</b>	<b>RESPONSABILE DELLA MISURA</b>	<b>TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE</b>
Provvedimenti amministrativi vincolati nell' <i>an</i> (Rilascio di permessi a costruire ed altre concessioni e/o autorizzazioni similari in materia di Edilizia Privata (URBANISTICA))	Alterazione del corretto svolgimento del procedimento, errata interpretazione della normativa. Rilascio di permesso errato/inesatto/non completo. con procurato vantaggio per il soggetto richiedente oppure errata emanazione di diniego con procurato danno al richiedente	RISCHIO MEDIO - BASSO	Istituzione del Registro permessi a costruire;  Monitoraggio annuale dei tempi conclusione procedimento;	Responsabile del procedimento  Responsabile del procedimento	Fine 2017  Fine 2017
Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato (EDILIZIA: Controlli ed interventi in materia edilizia, ambientale, abbandono rifiuti)	Omissione/alterazione dei controlli; omissione irrogazione sanzioni	RISCHIO MEDIO - BASSO	-Resoconto annuale al responsabile anticorruzione -Pubblicazione sul sito internet esiti riassuntivi	Responsabile del procedimento, componenti della commissione di concorso e dirigente responsabile	Implementazione immediata
Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato  (Richiesta di declassificazione/sdemanializzazione parziale di un tratto di strada di uso pubblico)	Rilascio del provvedimento con procurato vantaggio per il soggetto richiedente a svantaggio dell'Ente	RISCHIO MEDIO - BASSO	Rispetto obblighi trasparenza  Rispetto Codice Comportamento	Responsabile del procedimento  Responsabile del procedimento	Implementazione immediata  Implementazione immediata

<b>SOTTOAREA</b>	<b>RISCHIO</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE DAL PTPC)</b>	<b>RESPONSABILE DELLA MISURA</b>	<b>TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE</b>
Provvedimenti amministrativi vincolati nell' <i>an</i> (URBANISTICA Variante urbanistica e relativi atti convenzionali con i privati beneficiari)	Alterazione del corretto svolgimento del procedimento. Alterazione di dati oggettivi a svantaggio dell'ente.	RISCHIO MEDIO-BASSO	Resoconto annuale	Responsabile del procedimento	Implementazione da fine 2017
Provvedimenti amministrativi vincolati nell' <i>an</i> (EDILIZIA PRIVATA Controllo SCIA in materia di edilizia privata)	Verifiche errate o artefatte	RISCHIO MEDIO-BASSO	Pubblicazione sul sito internet esiti riassuntivi relativi all'anno precedente	Responsabile del procedimento	Implementazione da fine 2017
Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato (UTC: richiesta soppressione vincoli immobili in aree PEEP acquistati in diritto di superficie o in diritto di proprietà)	Errata o artefatta determinazione del prezzo di svincolo	RISCHIO MEDIO-BASSO	Resoconto annuale al responsabile anticorruzione	Responsabile del procedimento	Implementazione da fine 2017
Provvedimenti amministrativi discrezionali nell' <i>an</i> (Scomputo oneri urbanizzazione)	Verifiche errate o artefatte	RISCHIO MEDIO-BASSO	Pubblicazione sul sito internet esiti riassuntivi relativi all'anno precedente	Responsabile del procedimento	Implementazione da fine 2017
Provvedimenti amministrativi vincolati nell' <i>an</i> (COMMERCIO: Controllo Scia attività commerciali, industriali, artigianali e produttive in genere)	Verifiche errate o artefatte	RISCHIO MEDIO-BASSO	-Pubblicazione sul sito internet esiti riassuntivi	Responsabile del procedimento	Implementazione da fine 2017

SOTTOAREA	RISCHIO	VALUTA- ZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTE- RIORI (RISPETTO A QUELLE TRA- SVERSALI PREVISTE DAL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTA ZIONE
Provvedimenti amministrativi vincolati nell' <i>an</i> e a contenuto vincolato (TRIBUTI: Controlli in materia tributaria, compresi gli accertamenti)	Omissione/alterazione dei controlli; omissione irrogazione sanzioni con conseguente danno erariale.	RISCHIO MEDIO- BASSO	Pubblicazione esiti riassuntivi delle attività svolte nell'anno precedente entro il I semestre dell'anno successivo	Responsabile del Servizio tributi	Implementazione da fine 2017

**AREA D:**

**PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

SOTTOAREA	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE DAL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
<b>PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI VINCOLATI NELL'AN</b> (es: rilascio prestazioni socio assistenziali; assegnazione alloggi ERP)	Riconoscimento indebito di vantaggi a soggetti non in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dai regolamenti / alterazione del corretto svolgimento del procedimento/verifiche errate o alterate per il rilascio delle prestazioni/omissione controllo dei requisiti	RISCHIO MEDIO - BASSO	- Direttive in merito alla corretta applicazione delle norme statali e regolamentari che disciplinano le diverse fattispecie;  - Direttiva in merito all'intensificazione dei controlli, anche a campione, da parte dei Responsabili del procedimento, sulle autocertificazioni ex Dpr 445/2000 utilizzate per accedere alle prestazioni.	Responsabile della prevenzione della corruzione  Responsabile della prevenzione della corruzione	Entro fine 2017  Entro fine 2017
<b>PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI A CONTENUTO VINCOLATO</b>	Riconoscimento indebito di vantaggi a soggetti non in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dai regolamenti	RISCHIO MEDIO - BASSO	Pubblicazione sul sito internet dell'ente degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, indicante le seguenti informazioni: a) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario; b) l'importo del vantaggio economico corrisposto; c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione; d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario.	Responsabile del procedimento	Implementazione immediata

SOTTOAREA	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE DAL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
<b>PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI VINCOLATI NELL'AN A CONTENUTO VINCOLATO</b> (attribuzione assegno nucleo familiare, assegno maternità, borse di studio finanziate da altri Enti sovra comunali)	Riconoscimento indebito di vantaggi a soggetti non in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dai regolamenti	RISCHIO BASSO	- direttive in merito alla corretta applicazione delle norme statali, regionali e regolamentari che disciplinano le diverse fattispecie;  - direttiva in merito all'intensificazione dei controlli del Responsabile del procedimento sui requisiti prima del rilascio del provvedimento finale.	Responsabile della prevenzione della corruzione  Responsabile della prevenzione della corruzione	Entro fine 2017  Entro fine 2017
<b>PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI A CONTENUTO DISCREZIONALE</b> (rilascio concessione di contributi e benefici economici a soggetti privati)	Mancato rispetto del regolamento, con procurato vantaggio per il soggetto richiedente	RISCHIO MEDIO - ALTO	Pubblicazione sul sito internet dell'ente degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, indicante le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario;</li> <li>b) l'importo del vantaggio economico corrisposto;</li> <li>c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;</li> <li>d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;</li> <li>e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario.</li> </ul>	Responsabile del procedimento	Implementazione immediata
<b>PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DISCREZIONALI NELL'AN</b>	Riconoscimento di vantaggi a soggetti privati in assenza di una predeterminazione dei criteri per l'assegnazione da parte di norme di legge (statale o re-		Pubblicazione sul sito internet dell'ente degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti	Responsabile del procedimento	Implementazione immediata

SOTTOAREA	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE DAL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
	gionale) o di disposizioni regolamentari e senza previa pubblicazione di un avviso pubblico per l'assegnazione del contributo	RISCHIO MEDIO -ALTO	<p>pubblici e privati, indicante le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario;</li> <li>b) l'importo del vantaggio economico corrisposto;</li> <li>c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;</li> <li>d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; e</li> <li>e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario.</li> </ul>		
<b>PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DISCREZIONALI NELL'AN E NEL CONTENUTO</b>	Riconoscimento di vantaggi non previsti da legge e/o regolamenti ed erogati a soggetti privati in assenza di una predeterminazione dei criteri per l'assegnazione da parte di norme di legge (statale o regionale) o di disposizioni regolamentari e senza previa pubblicazione di un avviso pubblico per l'assegnazione del contributo	RISCHIO MEDIO -ALTO	<p>Pubblicazione sul sito internet dell'ente degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, indicante le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario;</li> <li>b) l'importo del vantaggio economico corrisposto;</li> <li>c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;</li> <li>d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;</li> <li>e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario.</li> </ul>	Responsabile del procedimento	Implementazione immediata

## Processi di pianificazione comunale generale

FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE DAL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
<b>Fase di redazione dei piani</b>	<p>1 - Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari, da parte degli organi politici, sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale alla cui concretizzazione le soluzioni tecniche devono essere finalizzate;</p> <p>2 - Affidamento della redazione a soggetti esterni, in assenza di procedure rispettose dei principi dell'evidenza pubblica</p> <p>3 – Assenza di diffusione dei documenti di indirizzo tra la popolazione al fine di raccogliere proposte di carattere generale e specifico</p>	RISCHIO MEDIO –ALTO	<p>1 - Individuazione da parte dell'organo politico competente degli obiettivi generali del piano ed elaborazione di criteri generali e linee guida per la definizione delle conseguenti scelte pianificatorie;</p> <p>2 - In caso di affidamento della redazione a soggetti esterni, rendere note le ragioni che determinano la scelta, le procedure che si intende seguire per individuare il professionista e i relativi costi, nel rispetto dei principi dell'evidenza pubblica;</p> <p>3 - Valutazione della possibilità di associarsi con comuni confinanti per la redazione dei rispettivi piani, con risparmio di costi e possibilità di una visione più ampia e significativa di contesti territoriali contigui e omogenei.</p> <p>4 - Verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro;</p> <p>5 - Misure di ampia diffusione dei documenti di indirizzo tra la popolazione.</p>	<p>Responsabili dei Servizi</p> <p>Responsabile della prevenzione della corruzione</p>	Entro fine 2017
<b>Fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni</b>	<p>Gruppi di interessi o privati proprietari “<i>oppositori</i>” agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno, a causa di asimmetrie informa-</p>	RISCHIO ALTO	<p>1 - Divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali contenute nel piano adottato, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico e la predisposizione di punti informativi per i cittadini;</p> <p>2 - Attenta verifica del rispetto obblighi di</p>	<p>Responsabile del procedimento</p>	Implementazione immediata



FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE DAL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
	tive.		pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013; 3 - Previsione della esplicita attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione.		
<b>Fase di approvazione del piano</b>	Rischio che il piano adottato sia modificato con accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio		1 - Predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni; 2 - Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato, con particolare riferimento agli impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale; 3 - Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quali e quante proposte presentate dai privati siano state accolte e con quali motivazioni.	Responsabili dei Servizi  Responsabile della prevenzione della corruzione	Entro fine 2017
<b>Adozione piani attuativi d'iniziativa privata</b>	Mancata coerenza con il piano generale e con la legge, con conseguente uso improprio del suolo e delle risorse naturali.		1 - Incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore; 2 - Linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire e introducano specifiche forme di trasparenza e rendicontazione (ad esempio, tramite check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, inviata al RPCT ai fini di controllo); 3 - Costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinare con personale dell'ente appartenente a uffici diversi;	Responsabili dei Servizi  Responsabile della prevenzione della corruzione	Entro fine 2017

FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTE- RIORI (RISPETTO A QUELLE TRA- SVERSALI PREVISTE DAL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENT AZIONE
			<p>4 - Predisposizione di un registro degli incontri con i soggetti attuatori, nel quale riportare le relative verbalizzazioni;</p> <p>5 - Richiesta di presentazione di un programma economico finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare;</p> <p>6 - Acquisizione di informazioni dirette ad accertare il livello di affidabilità dei privati promotori (ad esempio certificato della Camera di commercio, bilanci depositati, referenze bancarie, casellario giudiziale)</p>		
Convenzione urbanistica	<p>a) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli “oneri” dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati.</p> <p>b) Individuazione di opere di urbanizzazione come prioritarie, laddove esse, invece, siano a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato;</p> <p>Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta.</p>		<p>- Utilizzo di schemi di convenzione – tipo</p> <p>a.1 - attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente, da allegare alla convenzione, dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione;</p> <p>a.2 - assegnazione della mansione del calcolo degli oneri dovuti a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione.</p> <p>b.1 - Identificazione delle opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche, che esprime un parere, in particolare, circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scomputo, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato nonché sul livello qualitativo adeguato al conte-</p>	<p>Responsabili dei Servizi</p> <p>Responsabile della prevenzione della corruzione</p>	Entro fine 2017

FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTE- RIORI (RISPETTO A QUELLE TRA- SVERSALI PREVISTE DAL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENT AZIONE
			<p>sto d'intervento, consentendo così una valutazione più coerente alle effettive esigenze pubbliche;</p> <p>b.2 - Previsione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria;</p> <p>b.3 - Calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezzi regionali o dell'ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe;</p> <p>b.4 - Richiesta per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto dall'art. 1, co. 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016, da porre a base di gara per l'affidamento delle stesse, e previsione che la relativa istruttoria sia svolta da personale in possesso di specifiche competenze in relazione alla natura delle opere da eseguire;</p> <p>b.5 - Previsione di garanzie aventi caratteristiche analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche.</p>		

## Irregolarità inerenti la gestione dei beni pubblici

RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
Concessione, locazione o alienazione di immobili senza il rispetto di criteri di economicità e produttività (es. a prezzi inferiori ai valori di mercato, a titolo gratuito o di liberalità).	MEDIO-ALTO	- “Censimento” delle unità oggetto di valorizzazione; - Predisposizione di schede con valutazioni dettagliate dei beni - Procedimenti ad evidenza pubblica	Responsabili dei procedimenti	Implementazione immediata
Occupazione abusiva di beni acquisiti al patrimonio comunale	ALTO	- “Censimento” delle unità immobiliari occupate; - Richiesta indennità di occupazione ed attivazione procedure di rilascio	Responsabili dei procedimenti	Entro fine 2017
Accollo di spese di manutenzione in contrasto con le normative vigenti.	MEDIO-ALTO	Monitoraggio continuo e report periodici	Responsabile della prevenzione della corruzione	Implementazione immediata
Alienazione dei beni mobili con procedure non regolari e scarsamente trasparenti.	ALTO	Procedimenti ad evidenza pubblica	Responsabile della prevenzione della corruzione Responsabile del procedimento	Implementazione immediata

### Gestione dei prestatori d'opera esterni e/o interni

<b>RISCHIO</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>RESPONSABILE DELLA MISURA</b>	<b>TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE</b>
Indebita retribuzione in assenza di prestazioni.	ALTO	Verifiche “ <i>a sorpresa</i> ” della presenza in servizio, anche con l'ausilio delle forze dell'ordine	Responsabile della prevenzione della corruzione	Implementazione immediata
Corresponsione di indennità di posizione o retribuzione di risultato in assenza dei presupposti.	ALTO	- Procedimenti di definizione dei presupposti per il pagamento dell'indennità di posizione - Previa indicazione degli obiettivi	- Responsabile della prevenzione della corruzione - Responsabili dei procedimenti	Entro settembre 2017
Rimborso indebito di spese sostenute da amministratori e dipendenti (es. uso di mezzo proprio, ecc.).	MEDIO-ALTO	Monitoraggio continuo e report periodici	Responsabile della prevenzione della corruzione	Implementazione immediata

## Gestione delle entrate tributarie e da servizi specifici

<b>RISCHIO</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>RESPONSABILE DELLA MISURA</b>	<b>TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE</b>
Accertamento in bilancio di crediti scarsamente o non più esigibili.	MEDIO-ALTO	Verifica dei residui attivi riportati in bilancio e rendiconto complessivo del concessionario del servizio di accertamento e riscossione	Responsabile del Servizio e responsabili dei procedimenti	Implementazione da fine 2017
Applicazione di sgravi tributari irregolari.	MEDIO-ALTO	Report periodici	- Responsabile della prevenzione della corruzione - Responsabili dei procedimenti	Implementazione immediata
Mancato accertamento della tassa sui rifiuti urbani	MEDIO-ALTO	Verifiche e monitoraggio continuo	Responsabile della prevenzione della corruzione	Implementazione immediata
Mancata notifica dei verbali di sanzione amministrativa	MEDIO	Report periodici	Responsabili dei procedimenti	Implementazione immediata
Irregolarità nelle pratiche di condono	MEDIO.ALTO	Monitoraggio continuo e report periodici	Responsabile della prevenzione della corruzione	Implementazione immediata